

*Io morivo di paura che il mio amico
mi sgridasse. (Continua)

loro delle loro proprietà, in obbligazioni al 5 per cento, ammortizzabili in 90 anni.

Durante i 90 anni, il proprietario potrebbe mantenere il diritto di controllo sulle sue antiche proprietà, pagando una rendita eguale all'interesse delle obbligazioni, più 110 per cento, per coprire le spese di ammortamento.

Questo sistema del signor Master venne sottoposto all'esame di una Commissione apposita.

Dagli studi della stessa si rilevano i seguenti dati statistici sui fabbricati di Parigi.

Parigi ha un'estensione di 7802 ettari dei quali solo 4765 sono occupati da edifici.

Il valore di questi, secondo i computi fatti dal 1869 al 1878, sarebbe di franchi 6,409,065,729, cioè 135 franchi e 53 centesimi per metro quadrato.

Ma col valore attuale dei terreni e dei fabbricati, la Commissione incaricata di esaminare il progetto Master, ha creduto di stabilire per ogni metro quadrato un prezzo di 235 franchi. Per tal guisa il valore totale sarebbe di 10,800,000,000 franchi. Adottando quindi il progetto Master, il municipio dovrebbe addossarsi, non meno che 10 miliardi di nuovi debiti, più del doppio di quanto costarono i disastri della guerra del 1870-71.

Ancora la crisi cotoniera in Inghilterra

Come già abbiamo notato in un articolo precedente una delle più importanti fra le industrie inglesi, quella del cotone, — sta oggi attraversando un periodo assai difficile. Per l'esasperante produzione, si è verificato il fenomeno economico conosciuto col nome di *glut*. I prodotti cioè delle fabbriche del Lancashire rigurgitano sui mercati, e sono ammassati nei magazzini fidando l'attento dei compratori.

Molti dei proprietari di fabbriche per riparare almeno in parte a questo gravissimo inconveniente rischieranno di adottare due misure.

1. diminuire le giornate di lavoro;
2. ridurre la mercede degli operai.

Evidentemente se il primo provvedimento avrà lo scopo di assottigliare lo stock la quantità di prodotto, il secondo aveva di mira di ribassare il prezzo.

Ora nel mentre gli operai tessitori si mostrano in generale disposti a lavorare solo tre o quattro giorni alla settimana non vollero assolutamente acconsentire alla diminuzione proposta del 50 per cento sul loro salario. I proprietari però si mantennero fermi nelle loro decisioni, ed allora si verificò ciò che, pur troppo si prevedeva; moltissimi operai cioè, si misero in sciopero. La lotta fra capitale e lavoro è stata dichiarata nel Nord-Est del Lancashire e alle coalizioni dei proprietari fu contrapposta quella per formidabile in Inghilterra dei lavoratori.

Presentemente sono circa 40,000 i tessitori disoccupati e 13,500 persone in sciopero e precisamente 26,500 a Blackburn, 1500 a Padiham, 4500 a Darwen, 1980 a Ramsbottom, 680 a Osprey.

Molti industriali di Burnley, di Ayrington, di Preston ecc., decisero di aiutare i colleghi dei luoghi ove si sono scioperati diminuendo anch'essi le giornate di lavoro e ciò per impedire che operai addetti alle loro fabbriche possano soccorrere quelli di Blackburn, Padiham ecc.

Ma i lavoratori non si sgomentarono per tale provvedimento, e le loro molteplici associazioni tennero riunioni in cui venne stabilito di accorrere efficacemente i fratelli in sciopero.

Le società generali dei tessitori di Ayrington, di Burnley, di Darwen ecc., determinarono una obbligazione sociale che lavoratori l'intera settimana a versare un contributo di 6 pence per telaio, mentre colui che lavori solo tre o quattro giornate abbia il dovere di darne 2.

Fu calcolato che per il solo paese di Blackburn il soccorso così offerto sarebbe salito alla somma di 1000 sterline alla settimana.

Non si sa prevedere certamente come andrà a finire questa lotta. Gli operai, o quelli che fanno per essi gli straordinari fiduciosi della vittoria. Ma persone competenti in tal materia dichiarano invece che dovranno cedere, sia perché la proposta riduzione della mercede è una logica conseguenza dello stato cattivo in cui si trova l'industria del cotone in Inghilterra, sia perché siamo nel cuore dell'inverno, ed i sussidi sono, chechessia ne dica, assai debolissimi.

Intanto l'opinione pubblica e la stampa si preoccupano di questo stato poco felice di cose, e temono a non a torto, che altre industrie abbiano a subire il contraccolpo.

Auguriamo che ciò non succeda e che l'Inghilterra eviti la ripetizione dell'analoga crisi industriale che tanto l'afflisse nel 1878.

Diamo questi dati perché ora anche da noi si prende interesse a ciò che si riferisce all'industria cotoniera.

In Italia

« Ho ucciso Agata »

Erano circa le 9 1/2 di questa notte, dice il *Giornale di Sicilia* di Randi, e il signor cavaliere Alessandro Sergio dormiva tranquillamente nella sua casa n. 40 della via Papireto.

A un tratto il rumore cupo di un colpo di rivoltella che ribombava nel silenzio della notte, lo svegliò improvvisamente.

Corse nella camera della sua cameriera, dalla quale le era sembrato partisse il colpo, e quando stava per varcarne la soglia, si vide d'improvviso un giovane diciottenne che sbarrandogli il passo e impugnata una rivoltella, gli gridò:

— Ho ucciso Agata, mi dia un'arma perché mi uccida anch'io!

Agata era la cameriera del cavaliere Sergio, il quale prese per un braccio lo sconosciuto e lo mise alla porta, quindi si recò nella stanza di Agata e la trovò al suolo bocchiante.

Di lei si poteva dire come della Sumatra nigras ed formosa.

Il giovane Antonio Orsadoro, commesso di una cartoleria, a solo 18 anni, se ne era intravisto perdutamente.

E versò in mezzo notte, quando tutto dormiva in casa del cavaliere Sergio, la brava servetta introduceva in casa il commercio, e là in quella stanzetta solitaria si intratteneva in dolci colloqui d'amore.

Ieri notte, mentre verso le due stava per salire dalla sua diletta, vide un giovanotto che discendeva.

Entrato in furia nella camera di lei la chiese spiegazioni del fatto.

L'Agata negò, disse di non saper nulla, e aggiunse che lui solo era il suo corallo, che lui solo amava, e che gli amori non l'avrebbe tradito.

Ma il giovane furente trasse la rivoltella e le tirò un colpo.

Volevo anch'io uccidermi, ma la rivoltella non esplodeva più — allora me ne andai a casa e raccontai tutto a mio padre, schiurandolo affinché mi nascondesse.

Queste furono le dichiarazioni del forsennato.

Quando si volle fargli firmare il verbale, disse: « mi perdonino la cattiva scrittura, non ho studiato calligrafia ».

All'Estero

Tre morti e dodici feriti davanti alle urne americane.

A New-Orleans, capitale della Louisiana, le elezioni primarie democratiche ebbero luogo tranquillamente in tutti i distretti, tranne nel settimo. In questo ultimo, la lotta fra i due partiti fu accanissima e terminò con una orribile tragedia.

Si trattava della elezione dei delegati alla convenzione Democratica dello Stato. Due famosi si contesero la maggioranza, quella di Mc Enery e quella di Ogden.

La prima aveva evidentemente le maggiori probabilità di successo, essendo assicurato l'appoggio di un numero sufficiente di distretti per ottenere da 50 a 60 degli 87 voti di cui questa città dispone nella Convenzione.

Davanti alle urne del 7. Distretto si erano raccolti i caporioni di ambo le fazioni: verso la 1.30 pomeridiana si presentò un cittadino per deporre il suo voto, ma fu sciolto via a forza e bastato.

Questo fu il segnale di una vera battaglia che durò più di un minuto ma ebbe un esito fatale.

Vennero tirati in quel breve spazio di tempo da 50 a 60 colpi di pistola, e quando il fumo fu dissipato si trovarono giacenti a terra tre uomini presso a spirare e dodici più o meno gravemente feriti.

I tre primi morti dopo pochi istanti, sono il capitano Michael I. Fortier, il soprintendente della pubblica strada, Gus Renard, ed il constabile Edward Mason, tutti notissimi come capi della fazione Ogden.

Fra i feriti vi sono lo scriba Robert Brewster e suo fratello il comandante del porto John Brewster, ambidue amici partigiani di Mc Enery; gli altri appartengono un po' all'una, un po' all'altra fazione.

La polizia ha proceduto immediatamente a numerosi arresti.

ELEZIONI POLITICHE

Bologna 31. Proclamato eletto Baldini con voti 5391.

Treviso 31. Gabelli 4551, Bonaldi 3169. Eletto Gabelli.

In Provincia

Sacile 31 dicembre.

La inaugurazione delle lapidi

La inaugurazione delle lapidi, scoppiò Vittor Emanuel e a Giuseppe Garibaldi.

Eccoci degli altri particolari intorno alla nostra festa, di cui ieri v'ho già mandata notizia telegrafica.

Tutto il paese era imbandierato, la piazza maggiore e la loggia municipale addobbate con guai squisiti.

Alle ore 12 in punto ebbe luogo l'inaugurazione, scoppiò le lapidi, scoppiò grandi applausi.

Il presidente del Comitato — Leopoldo Gasparotto — pronunciò un robusto patriottico discorso di conseguenza.

Ritornando in custodia dei lapidi per il Municipio, il nostro egregio sindaco — avv. Gerolamo Cristofari — disse nobili parole.

Poi quindi l'on. cav. dott. Carletti — commissario di Pordenone — che rappresentava il com. Bruni, prefetto di Udine. L'oratore trovò frasi e concetti di grande valore.

Il consigliere prov. del distretto — comm. prof. Saverio Scolari — ebbe poi la parola, e fece uno di quegli splendidi ed elevati discorsi, che mai più si possono dimenticare.

Da ultimo, non iscritti fra gli oratori — a lieta sorpresa dei presenti — con potente eloquenza parlarono il sig. Bernardo Giotti, il capitano Carloni e il prof. Giorgio Pettolillo.

Tutti i discorsi — va senza dirlo — furono applauditissimi.

Si ebbe anche una entusiastica ovazione al signor di Pordenone — sig. Luigi De Paoli — giovane, ma valentissimo artista, che seppe scolpire mirabilmente nel marmo le immagini di Re Galantuono e dell'Eroe di Caprera.

La banda musicale cittadina, davanti la cerimonia, suonò l'Inno di Garibaldi e la marcia reale.

Tenne poscia un concerto in piazza, riportando — come il solito — un trionfo.

Sia lode ai bravi musicanti ed al loro provetto maestro sig. Pavoni!

Tutte le autorità parteciparono alla festa, che riuscì egregiamente — bisogna dirlo — anche per l'efficace aiuto, prestato al Comitato della Inaugurazione, del Municipio e della Società.

Molti querevoli cittadini di Pordenone, Folcigno, Conegliano, Brugnara, Canova ecc. si disero — venendo a Sacile in questa occasione — una segnalata prova di simpatia, che noi ricorderemo liamente. Alcuni deputati, altri, uomini illustri e rispettabili Associazioni di spedirono telegrammi e lettere cortesi.

I Comuni del Distretto e la Procura del Re di Pordenone erano rappresentati all'inaugurazione; erano pure rappresentati parecchi giornali del Veneto.

I Sindaci dei paesi vicini mandarono bandiere e pennoni per parare la piazza e la loggia.

Grazie a tutti, e grazie anche al nostro concittadino De Casagrande Antonio — reduce dalle patrie battaglie — che venne appostamento dalla Corsica per assistere alla festa del suo paese nativo.

Sacile prima, durante e dopo l'inaugurazione ebbe ieri un aspetto dei più brillanti; nessuno volle mancare di rendere omaggio ai gentili tutelari della nazione.

Il banchetto che ebbe luogo alle ore quattro pom. nella sala della locanda al Leon d'oro riuscì perfettamente; i coperti erano settanta; brindarono applauditi i signori Carletti, Cordazzo, Renaldi, Gasparotto, Pettolillo ecc.

La festa da ballo popolare, data poi nella stessa sala del Reduci, durò fino alle cinque di questa mattina allegra ordinata e splendida per quantità di coppie danzanti.

Insomma tutto andò benissimo e Sacile dimostrò — una volta ancora — che quando vuole sa far le cose in regola.

Tricesimo, 31 dicembre.

Oggi alle ore 10 e mezza ant. si sviluppò un incendio in un'abitazione di proprietà del signor Gio. Batta Martinuzzi maestro comunale.

L'incendio divampò furiosamente e rapidamente alimentato dal vento.

Accorsero sul luogo il Sindaco conte Orignani, l'Assessore avv. Garbino, il Segretario Comunale ed altri notabili, i quali hanno potuto isolare il fuoco e salvare dall'imminente pericolo le abitazioni case. Se fosse accaduto di notte, avrebbe potuto abbruciarsi la intera borgata.

Il danno si limita a poche centinaia di lire, la causa pare accidentale.

Il proprietario, che era assicurato, stava facendo scuola e precisamente diceva ai suoi scolari di ringraziare la provvidenza per aver finito l'anno in bene.

La causa è ignota ma si ritiene accidentale.

Gli animali che stavano nella sottoposta stalla vennero salvati in tempo.

In Città

Ai nostri abbonati e lettori nel porgere i più vivi ringraziamenti per la cooperazione avuta durante il primo anno di vita del nostro giornale auguriamo loro felice e prospero l'avvenire.

Inaugurazione dell'anno giuridico. — Il giorno 5 corr. gennaio il Procuratore del Re inaugurò l'anno giuridico con un discorso d'occasione.

Circolo artistico udinese. — Il disegno e le industrie artistiche.

Il presidente sig. Gio. prof. Mayer dimostrò come oggi siano rare le industrie le quali senza l'aiuto amorevole dell'arte possono grandire un importante sviluppo; come la società esiga che la eleganza, la bellezza, il buon gusto si trovino in tutti gli oggetti di cui abbiamo bisogno.

Portò l'esempio degli inglesi, che all'Esposizione internazionale di Londra nel 1861 ebbero il buon senso di persuadersi come le loro industrie fossero molto inferiori a quelle delle altre nazioni, nell'eleganza del disegno; — come confessassero pubblicamente la loro inferiorità allo scopo di richiamare l'attenzione del paese; — come si convincessero della necessità di propagare l'insegnamento del disegno in ogni parte della nazione ed infine; — come alla Esposizione mondiale di Parigi nel 1862, dopo un'attività artistica di 11 anni, sorprendessero le nazioni europee nella loro industria di molto migliorata nella leggerezza del disegno.

Perciò vedere come l'Italia, un tempo maestra al mondo delle arti e delle industrie, cadde in poco a poco in uno sconfortato abbandono perché solitaria dello straniero e quindi avvilita.

Dimostrò che l'Italia a tutte le Esposizioni Mondiali trovò dei formidabili competitori che la vinse; come gli italiani tenessero conto di questa inferiorità; — come Benedetto Cairoli nel primo fondasse 50 e più Scuole d'Arti e Mestieri; — come Ugole nostra fosse una delle prime città a dare l'esempio.

Salutò con entusiasmo la nobilissima che col'Esposizione Industriale del 1881, invitò all'Europa un notevole progresso tanto nelle industrie artistiche quanto in quelle fabbrili.

Disse che se gli italiani vogliono progredire e fare ogni sforzo per superare le altre nazioni, è necessario che le Scuole d'Arti e Mestieri si raddoppino e che lo studio del disegno nelle Scuole minori, non venga considerato come un trastullo.

Lamentò il cattivo indirizzo in certe scuole d'arti e mestieri; — manifestò il parere che in dette scuole l'insegnamento del disegno sia pratico, utile, produttivo; — che i professori insegnanti l'ornamentazione tenessero delle conferenze settimanali ai giovani alunni sulla storia delle industrie, sull'estetica e sulla stilistica; — accennò chiaramente e in modo sostanzialmente pratico, come il maestro dovrebbe parlare al decoratore, all'orafa, all'intagliatore, al modellatore.

Fecero voti anche gli allievi di dette scuole abbiano a sortire artefici educati, civili, intelligenti, onde un giorno l'Italia nostra abbia di che a rallegrarsi.

La lettura del prof. Mayer fu ascoltata con religioso silenzio e vivamente applaudita.

L'Elegia, Composizione del Distinto maestro Sig. Co. Francesco Durati, fu applauditissima. — Diffatti quel lavoro ha veramente del paradisiaco e il desta nel cuore una ineffabile dolcezza.

Bravo il Sig. Co. Francesco; ci fa sentire ancora altri lavori di quella potenza, di quel gusto artistico, di quella armonia così cara, di quella dolcezza infinita e noi gli saremo riconoscenti.

Un bravo anche agli esecutori, che con vera maestria eseguirono la composizione in modo inimitabile.

La Signorina Maria Grassi con quella disposizione alla musica che la distingue suonò il piano *Capriccio nell'Eremita*. Peccato che il tempo fosse di troppo vibrato; avremmo desiderato che più delicatamente del resto il pezzo fu eseguito con intelligenza.

Il nostro sig. Casari Alessandro il simpatico baritone fu altrettanto felice tanto nel duetto della *Giocanda* cantato colla signorina L. Marinoni, quanto nell'aria *Figlia di Re* (Africana) Canaris e la simpatia dei Soci del Circolo e la sua voce intona, pastosa piace tanto al pubblico che lo applaude spontaneamente e di cuore.

Un sincero elogio va tributato anche alla signorina Marinoni che mostrò di sentire l'arte della musica potentemente. Bene i signori Moroschi e Marco Pletti nella cavatina nell'*Attila*.

Ma qui non è tutto. — Il prof. Del

luppo con quel brio senza caricatura, lesse una poesia *maccheronica* di augurio ai Soci che li fece sbellicare di risa. — Del Puppo è un eletto signor, ed è più così caro, così piacevole in tutte le sue cose che non si può meno di amarlo e altamente stimarlo.

Terminò il ventisettesimo spettacolo colle caricature, per cura del sig. L. Ogghi che piacquero immensamente.

I Soci del Circolo Artistico rimasero soddisfattissimi della serata e grati alla Presidenza che sa fare le cose a modo.

Diminuzione del prezzo del gas. — C'è giorno d'oggi il prezzo del gas venne portato da cent. 55 a 48 al metro cubo.

Incendio. — Ieri verso un'ora pomeridiana sviluppavasi un incendio in una casa isolata sita nei pressi di Val.

Accorsero sul luogo tutte le Autorità, pompieri e parecchi ferzanti i quali quantunque vi domassero il forte vento, riuscirono a domare il terribile divoratore in breve tempo.

La casa è di proprietà del signor Pietro Pars ed era abitata da due giovani sposi i quali al momento che sviluppò l'incendio trovavansi al lavoro nella violenta tempesta, ed a casa avevano lasciato una tenera bambina dormiva. Il padre quando seppe che sua casa bruciava corse come il lampo e senza curare al pericolo che si correva, non badando punto alle fiamme entrò nella camera ove trovavasi la bambina, e la salvò da una certa morte.

La causa dell'incendio pare che sia stata una scintilla di una locomotiva della ferrovia che passando per di dette foci ad un prato e da questo a un mucchio di paglia che appiccò poi scia l'incendio alla casa.

Il danno più rilevante pare che si toccò a quella povera famiglia che per il l'incendio distrusse propriamente la loro stanza da letto.

Il fuoco era assicurato.

Pacchi postali. — Col giorno d'oggi come abbiamo annunciato i biglietti e spedizioni dei pacchi postali sono cambiati i numeri sono più corrispondenti allo scopo, saranno distribuiti più gratuitamente dagli uffici.

Oltre le edizioni dei vecchi biglietti, quei nuovi compendiarli anche la ricetta, la quale sarà stata e rimasta al mittente all'atto della consegna dei pacchi.

Sui nuovi biglietti non dovranno per ora applicarsi francobolli.

L'Amministrazione raccomanda massimamente nella compilazione nuovi biglietti, destinati specialmente a facilitare e scegliere le operazioni di accettazione dei pacchi.

Arruolamenti. — A modificazione dell'avviso pubblicato il 20 novembre il ministro della guerra rende ai giovani che aspirano all'ammmissione ai reparti e plotoni d'istruzione, il tempo utile per gli arruolamenti lontani, già limitato al solo mese dicembre volgente, è stato prorogato tutto il mese di febbraio prossimo.

Atenti? — Circolano per diverse città biglietti di Stato da lire 5. Diamo i segni che li distinguono, affinché il pubblico non possa esserne ingannato.

Il biglietto ha la serie 8 num. 00, creazione 17 dicembre 1882. Il che è alquanto sbadato, ed ove dovesse leggersi il delegato della Corrida Conti, si legge: il delegato del Re dei conti. Il volto del Re è fatto in modo confuso. La leggenda poi è al dorso del biglietto: la legge parla ecc. non si legge affatto, perché è talmente esiguita.

Vendita di materiali fuori d'uso. Si preme al pubblico che l'amministrazione delle Strade Ferrate dell'Italia ha determinato di porre in vendita dei Materiali fuori d'uso che trovano depositati nei Magazzini Servizio della Stazione e del Materico in Torino, Milano, Verona, Bologna, Alessandria.

Chiunque desideri fare acquisto una o più partite dei materiali sopra potrà avere le necessarie informazioni rivolgendosi non più tardi del giorno 14 gennaio p. v. ai capi dei Magazzini o delle Stazioni di Genova, Brescia, Padova, Venezia, Firenze, Lucerna.

Preside Bevilacqua. — Leggiamo l'Arca di Verona.

Nella causa promossa dalla Duchessa Bevilacqua contro il gruppo dei portatori milanesi e veronesi in sede di polo, il Tribunale diede torto al polante ed al commissario governativo del Presidio che si associava a lei.

Una elaboratissima sentenza, e sorse il Vice Procuratore del Re Masferrer, ha stabilito la massima pignosa dei portatori che nelle e

zioni il Governo non ha diritto di entrare, ed ha confermata la decisione pronunciata dal Pretore. Così i portatori si buscheranno per ora 80 mila lire. Ah! Dovranno ripartirsi sopra circa 200 mila titoli.

Teatro Minerva. — Questa sera alle 8, la drammatica Compagnia T. Ottoni rappresenterà *La notte di S. Bartolomeo* dramma in 5 atti.

Parà seguito a richiesta generale il primo dolore in cui è protagonista la tanto applaudita bambina Pia Dall'Este.

Mercoledì poi, dietro richiesta di molte famiglie, la Pia Dall'Este replicherà la bellissima commedia del comico Paolo Ferrari *Maria e Maria*.

Questa sera del capo d'opera pregevole le signore mammine a condurre i loro bambini a sentire la brava bambina che è di già un'artista.

Teatro Nazionale. — La marionettistica compagnia Raccardini, questa sera alle ore 7 e mezza avrà luogo il grande spettacolo *Don Giovanni* ovvero il convitato di pietra. Con ballo.

Sala Cecchini. — Questa sera, alle ore 6 nella Sala Cecchini vi sarà una grande festa da ballo. Il biglietto d'ingresso è fissato in cent. 25 e quello per ogni danza in cent. 25. Le donne avranno libero l'ingresso.

Al Pomo d'oro questa sera pure si balla.

Nota allegra

Due simpatici erapoli scendono per il marciapiedi a braccetto.

A un tratto, uno di essi si ferma, e dice all'altro mettendogli la mano sulla spalla:

— Tu sei amico, non è vero?

— Certo, vecchio compagno, tu lo sai che io sono un tuo amico...

— Ebbene, senti, bisogna sorvegliare tua moglie: ella è inganna!

Un medico diceva, parlando di un suo ammalato: — La sua vita non è attaccata che ad un capello.

Un calvo, tra gli astanti, lasciandosi la nuca:

— Io ne ho ancora una ventina. Menomale!

Sciarada

Primo degli elementi in verità
Nell'un mi scorgi ed il secondo aquí;
Il terzo non è qui, ma invece è là;
Volando, il tutto un agnellino ghermi.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Occhi all.

Varietà

La conservazione dei denti. — (Comunicato). — La conservazione dei denti dai molteplici danneggiamenti e dalle malattie cui sono esposti a preferenza di tutte le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere oggetto della più grande attenzione e delle maggiori cure. Pur troppo però nella nostra generale ignoranza e delle parti della bocca bene spesso non si trovano in quello stato normale di salute e di igiene che ammiriamo in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente e molti altri casi di questo deterioramento dei denti della bocca, mentre queste linee non tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giustifica le molte esperienze fatte, e che impedisce che tali malattie progrediscano ed a ridonare freschezza e benessere, alla bocca ed ai suoi organi.

Nei mesi dell' *Aquila Anaterina* per la cura dei denti di ogni specie, questi dei denti, carie, scorbuto, nonché le infiammazioni della bocca trovano nell' *Anaterina* un correttivo che col suo uso non solo li vince senza alcun danno, ma preserva il raggio stato igienico e rafferma, come ottiene specie la pulizia della bocca. Esso quindi agisce a tutti, per la rimozione, appunto, merco l'utilità sperimentata.

in UDINE alle farmacia Filippeschi, Fabris, Francesco Comelli, Bosero e Sandri — PORDENONE, Marasconi — TOLMEZZO, Giuseppe MEMONA, L. Biliani — S. VITO, PORTOGUARARO, A. Malinotte le principali farmacie d'Italia.

La città illuminata a luce elettrica prima città che avrà illuminazione elettrica sarà Moncalvo di Ginevra; una compagnia stabilita ed ha ottenuta la per l'impianto della nuova luce; la forza motrice sarà data del lago.

Telegrafano che i lavori d'impianto cominceranno tra pochi giorni.

Dal pergam. — A da persona presente alla scena mi viene narrato il seguente grazioso fatto, successo lunedì scorso a Framura.

Il curato di quel paesello pare che preoccupandosi assai della scarsità delle elemosine, usasse sul pergamino in parole un po' equivocabili.

Non l'avrebbe mai fatto!

La buona pecorella presente, per quanto poco felice, non vollero saperne di tali parole e cominciarono a strepitare e a gridare fuori, abbasso ne più ne meno che se fossero in teatro.

S'interpose il parroco, il quale durò gran fatica a calmare gli spiriti eccitati.

Questa scena, molto edificante è raccontata dal *Corriere di Chiavari*.

Notiziario

Il re e la regina decorati.

Roma 31. Il re e la regina riceveranno la gran fascia dell'ordine di Malta. Questa notizia ha più importanza che non parrebbe, malgrado che il Re di Sardegna fossero stati sempre alti dignitari di quell'ordine. I capi di quest'ordine non volevano ascrivere all'ordine i Reali d'Italia, ma il Gran Consiglio, in cui si discusse questa iscrizione, benché composti in massima parte di membri della nobiltà conservatrice, votò per l'iscrizione. Una commissione si recò oggi al Quirinale a portare le insegne al re ed alla regina.

Povera bestia!

Furono portati a Roma 1300 capi di animali, preda nella caccia di San Rossore alla quale assistette il Re.

Felicitazioni

Oggi ebbe luogo il ricevimento del corpo diplomatico. Settantadue carrozze portarono al Quirinale gli ambasciatori e i ministri con le loro signore. Il re e la regina s'intrattarono abbastanza a lungo coi rappresentanti delle potenze.

Domani ha luogo al Quirinale il ricevimento delle rappresentanze dei corpi dello Stato, dell'esercito e delle autorità locali. Domani verrà pranzo di gala a Corte.

Oggi, nei singoli ministeri, gli impiegati si recarono a fare gli auguri ai ministri e ai segretari generali.

Per l'iscrizione nella lista politica

L'onorevole Depretis ha interpellato il Consiglio di Stato circa l'epoca in cui finisce l'applicazione dell'articolo cento della nuova legge elettorale.

Il Re alla vedova De Sanctis.

Il Re Umberto mandò un affettuoso telegramma di condoglianza alla vedova dell'onorevole De Sanctis.

Ultima Posta

Una dimostrazione contro un gesuita.

Vienna 31. I giornali recano luoghi particolari sulla scena inaudita avvenuta ieri nella Chiesa di San Giovanni Evangelista, Rione, della Favorita. Teneva una predica il gesuita missionario Hammerle sopra il tema *la gloria del lavoro*. Saranno state presenti circa 8000 persone; in massima parte donne, fanciulli e vecchi.

Dopo mezz'ora che il gesuita predicava cominciarono grandi fischi nella folla; ma il padre credette opportuno tuttavia di continuare. Allora cominciò una folla gragnuola di sassate contro il predicatore che scappò via. Nella folla intanto sorse un panico indescrivibile. Si gridava: brucia la chiesa. Tutti si gettarono verso le porte: molti caddero e vennero pesti e contusi. Questa scena durò buona mezz'ora: finalmente ad alcuni riuscì far intendere la ragione e la gente poté uscire. Vi sono più che 100 persone ferite: sette gravemente, un operaio mortalmente; fu trasportato moribondo allo spedale.

La polizia crede trattarsi d'un complotto. Perché alcuni avevano cominciato un lavoro di demolizione: tutte le porte e i confessionali andarono in frantumi. Vennero fatti alcuni arresti.

Morte di un boia.

Vienna 31. A Brunn venne trovato morto nella sua stanza il celebre boia Francesco Bott-pognato del Willenbacher (il boia del martire triestino Obbard).

Bott si era reso tristemente celebre in Ungheria durante la rivoluzione del 1848-49 sotto gli ordini del famigerato Haynau. I principali insorti ungheresi in quell'epoca memorabile perirono per la sua mano.

Aveva sposato la figlia di un altro

celebre boia, il moravo Ratzperek, o da alcuni anni si era ritirato a vita privata.

Gli emigranti serbi e il Re Milan.

Telegrafano da Belgrado: Pasolo, Stanoevic ed altri dei principali emigranti serbi in Bulgaria hanno pubblicato uno scritto diretto al governo, sugli ultimi avvenimenti nella Serbia, che contiene molti attacchi violenti contro il re Milan.

Una rottura.

Madrid 31. Dopo lunga discussione, nelle commissioni incaricate di redigere la risposta al discorso del Trono avendo Sagasta dichiarato che respingeva il suffragio universale e la riforma della costituzione, ogni tentativo di conciliazione fu abbandonato.

Rosada disse che il Governo avendo fatto tutte le concessioni compatibili col suo programma declinava la responsabilità della rottura delle trattative per una conciliazione.

Telegrammi

Egitto.

Cairo 31. Hassan-Halifa è partito per Horosko con tremila beduini per prendere il possesso e il comando di Berber e Dongola.

Un dispaccio ufficiale annunzia che i ribelli attaccarono il 28 corrente Gezira presso Berber. Dopo sei ore di combattimento furono respinti con grandi perdite.

Il comandante dei basibozuk fu ucciso.

Russia.

Pietroburgo 31. Il *Giornale ufficiale* annunzia un notevolissimo miglioramento nella salute dello Zar.

Francia.

Parigi 31. Nigra è arrivato. Molti amici e deputati si recarono a Ville di Avray a commemorare la morte di Gambetta.

Bert pronunciò un discorso.

Le trattative fra l'Italia e la Francia per la soppressione della giurisdizione consolare in Tunisia sono prossime al termine rimanendo da regolarsi soltanto uno o due punti secondari.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. — N. 118 del 29 dicembre.

L'eredità abbandonata da Cassin Giuseppe fu Alessandro di Zoppola fu da Faurin Regina vedova Cassin accettata col legale beneficio dell'inventario tanto per sé che per conto e nome dei minori suoi figli.

L'eredità abbandonata da Varschini Antonio di Pordenone fu accettata dalla signora Veronesi Maria vedova Varschini tanto per sé che per conto dei minori suoi figli.

L'eredità abbandonata da Toffoletti Giov. Batt. di Pordenone fu accettata dalla signora Ravasini Anna Maria vedova Toffoletti tanto per sé che per conto e nome dei minori suoi figli.

L'eredità abbandonata da Del Gallo Maria di Zoppola fu accettata col beneficio dell'inventario dal sig. Davino Lucchesi di Giovanni per conto e nome del minore suo figlio Giacomo.

A richiesta del sig. Panlettigh Francesco di Sagrado usciere addetto alla Pretura I Mandamento di Udine diffida il sig. co. Giuseppe Strassoldo di Masoli e Pietro De Checco di Castiglione delle Mura ad effettuare i pagamenti ulteriori a conto d'affitto.

È citato il sig. Francesco Gallab di Oberleibak (Austria) a comparire davanti il R. Trib. di Udine all'udienza del giorno 6 febbraio 1884.

A richiesta della Riunione Adriatica di Sicurtà, l'usciere addetto alla Pretura I Mandamento di Udine significa di aver citato a comparire davanti il sig. Pretore del I Mandamento di Udine all'udienza del giorno 13 febbraio 1884, i signori Zaccolla Giacomo di S. Pietro dell'Isola, Carletti Luigi di Portofino, Minini Giuseppe di S. Pauli, Visintini Giorgio di Cavenzano, Biasi Domenico di Ronchi, Marega Giacomo di Villessa, Strassoldo Litta Eleanora di Strassoldo.

L'usciere addetto all'ufficio del Giudice Conciliatore di Udine a richiesta della Riunione Adriatica di Sicurtà, significa d'aver citati i signori Rickartzen Dip. Nicola di Gorizia, Urizzi Antonio di Visco, Maddalena Marega di Villessa, Bertogna Antonio di Terzo, Pizzocco Valentino di Cavenzano e contessa Eleanora Strassoldo-Litta di Strassoldo.

(Continua)

DISPACCI DI BORSA

VEENZA, 31 dicembre.

Rendita 3 per cento 99.33 ad 99.33. Id. ad 1. luglio 91.44. a 91.55. Londra 5 mesi 24.80 a 24.81. Francoforte a vista 93.55 a 93.56.

Polite.

Pesi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 208.00 a 208.35. Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca d'Italia 1 gennaio da — a — Società Contr. Van. 1 gennaio da — a —

BERLINO, 31 dicembre.

Mobiliare 404.00. Austriache 649.50. Lombardo 245.00. Rialto 90.60.

LONDRA, 30 dicembre.

Inglese 100/11/16. Italiano 90/7/8. Spagnuolo — a — Turco — a —

FIRENZE, 31 dicembre.

Napoleoni d'oro 20. — a — Londra 24.96. Francese 99.87. Azioni Tabacchi — a — Banca Nazionale — a — Ferrovie Merid. (con) — a — Banca Toscana — a — Credito Italiano Mobiliare — a — Rendita italiana 91.47.

VIENNA, 31 dicembre.

Mobiliare 202.40. Lombardo 142. — a — Ferrovie Stato 525.50. Banca Nazionale 843. — a — Napoleoni d'oro 20.00. Cambio Parigi 46.65. Cambio Londra 121.00. Austriaca 70.60.

PARIGI, 31 dicembre.

Rendita 3 per cento 75.55. Rendita 5 per cento 105.79. Rendita italiana 91.72. Ferrovie Lomb. — a — Ferrovie Vittorio Emanuele — a — Ferrovie Romane 182.50. Obbligazioni — a — Londra 25.17. — Italia 1/4 Inglese 100/8/4. Rendita Turca. 8.87.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 1 Gennaio.

Rendita austriaca (carta) 79.65. Id. aust. (arg.) 79.60. Id. aust. (oro) 94.85. Londra 121.00. Nap. 94.00.

MILANO, 1 Gennaio.

Rendita italiana 91.27. aerei 91.15. Napoleoni d'oro — a —

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUATTI ALESSANDRO, gerente responsabile.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 29 dicembre 1883.

Venezia	68	9	41	80	54
Bari	4	25	20	32	52
Firenze	59	40	29	10	55
Milano	43	20	77	55	64
Napoli	89	38	76	8	59
Palermo	41	68	8	70	55
Roma	12	9	58	43	2
Torino	42	48	17	34	38

NUOVO SISTEMA

DENTI TOSO

e DENTIERE Dott.
Chirurgo Dentista Meccanico

UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

ORIFICAZIONI inalterabili con oro adesivo

OPERAZIONI SENZA DOLORE

estrazioni in platino e smalto artificiale

Guarigione istantanea di tutti i dolori dei DENTI

Deposite acque e polveri dentifrici.

AL NEGOZIO
D'OROLOGERIA

G. FERRUCCI

è in vendita

un nuovo orologio a sveglia

garantito un anno per Lire 7.

Agli Orologiai si accorda uno sconto.

STABILIMENTO BAGNI

FUORI PORTA VENEZIA.

Per la corrente stagione invernale il signor Stampella ha provveduto per i bagni.

Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica.

Tutti i locali saranno riscaldati con appositi caloriferi a 20 gradi Reaumur e la lingerie sarà riscaldata ancor quella prima di venire adoperata.

Se qualcuno desiderasse fare il bagno negli altri giorni basterà che preavvisi il proprietario dello Stabilimento una mezz'ora prima.

Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPETTI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estasiamento, perché oltre la singolare efficacia, nel sendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi. Questi straordinari e inimitabili effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippetti.



Affittarsi
al primo gennaio
1884 il piano superiore della Casa in Via Daniele Manin n. 14, che serviva di uso ufficio del Esattoria del Comune di Udine.
Per trattative rivolgersi al proprietario nella casa stessa.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavan Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatorum

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed incrociati all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tassi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.
" 5.10 ant.	" 9.48 ant.
" 9.55 ant.	" 1.39 post.
" 4.45 post.	" 9.15 post.
" 9.28 post.	" 11.36 post.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
" 5.35 ant.	" 9.55 ant.
" 2.15 post.	" 5.28 post.
" 4. — post.	" 8.36 post.
" 9. — post.	" 9.31 ant.
DA UDINE	A PORDENONE
ore 8. — ant.	ore 8.58 ant.
" 7.45 ant.	" 9.43 ant.
" 10.35 ant.	" 1.38 post.
" 6.20 post.	" 9.15 post.
" 9.05 post.	" 12.38 ant.
DA PORDENONE	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.56 ant.
" 6.28 ant.	" 9.10 ant.
" 1.38 post.	" 4.13 post.
" 6. — post.	" 7.40 post.
" 6.35 post.	" 8.20 post.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.
" 6.04 post.	" 9.20 post.
" 8.47 post.	" 12.55 ant.
" 2.50 ant.	" 7.38 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 8. — post.	ore 1.11 ant.
" 5.30 ant.	" 5.37 ant.
" 9.05 ant.	" 1.05 post.
" 5.05 post.	" 8.06 post.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI IN 3.^a E 4.^a PAGINA A PREZZI MODICISSIMI.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto di malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente le predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'urina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galeani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Viste confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontelli (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanotti; Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Saravalle; Zara, Farmacia N. Andrieu; Treviso, Giupponi Carlo, Friasi C., Santoni; Spalato, Alljovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 8, e sua succursale Gallarate Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 66, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

El Contadinell

Lunario per la gioventù agricola e vendibile in Mercatovecchio presso la Cartoleria ANTONIO FRANCESCOATTO.

Via Dandolo, Manni
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto
legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Mercatovecchio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corredi, gambe e delle giunture. Per mollette, vescicole, cappelletti, piottine, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1878, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calzetti**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
» mezzana » 2 » 3.50
» piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di privativa, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture o crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosco e Sandel** dietro il Duomo.

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdank è in vendita alla **Cartoleria Marco Bardusco** al prezzo di L. una.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini ogni età, nel lutto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandono e il latte della madre, deporisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depimento, ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli nei nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore produttività.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che questa Farina con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

ALLA CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOATTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

LO STABILIMENTO

CHIMICO

FARMACEUTICO

INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

della rinomata **Pastiglia Marchesini, Carreri, Decker, dell'Erba** di Spagna, **Panzeri, Vichy, Prendini, Rampasini, Paterson** e **Lozenges, Cassia Alchemilla Filippuzzi** ecc. ecc. atto a guarire la tosse, la costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno, delle giornaliere ciarlatanesche raccomandazioni che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattie; esse si raccomandano da sé col solo nome e per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo, sia per qualità, sia per efficacia, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di sicurezza, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, o più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia e simili.

Sciroppo di Aste Bianco efficace contro i catarri cronici di bronchi, della vescia e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche di sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catran e quello scitativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolattato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloriosa**, l'**Odonatolico Pontoli**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protoduro di ferro**, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latta Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's e Landriani**, **Peptone e Pancreatina Deffrene**, **Liquore Goudron de Gugal**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Talito**, **Ferro Favilli**, **Estratto Liebig**, **Pillole Dehaut**, **Porta**, **Spellanon**, **Brera**, **Cooper**, **Holladay**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigaretti stramonio**, **Espich**, **Tela all'arnica Galeani**, **collifugo Lass**, **Erisontylon**, **Elatino**, **Cinidi**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.